

Buttiglione: non è più tempo di buffonate

“Bene Silvio, ma arriva in ritardo”

ROMA — Il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione è convinto che le parole di Berlusconi contro Umberto Bossi arrivino tardi, ma siano utili alla causa. Utili a sancire un clima nuovo di responsabilità che serve al Paese per uscire dalla crisi.

Come giudica l'intervento del premier?

«Mi pare un intervento doveroso e arrivato con moltissimo ritardo. Al di là della scelta felice del tema, perché il problema è l'Italia, Berlusconi coglie un clima nuovo rafforzato dal discorso di Napolitano a Rimini. Non dirò che c'è aria di una "union sacrée" per salvare il Paese, ma si sta diffondendo la convinzione che la situazione è seria. Non è più tempo di buffonate né di una politica fatta per rassicurare spezzoni di elettorato. La Lega continua a dire non si tocca qui non si tocca lì, ma così affondiamo tutti».



“

Da Berlusconi un intervento doveroso, forse ha colto il clima nuovo, rafforzato dalle parole di Napolitano

”

Quindi chiedete a Berlusconi di mollare Bossi in cambio dei vostri voti sulla manovra?

«Berlusconi abbia il coraggio di fare quello che serve al

Paese, di parlare seriamente di pensioni, e troverà i voti che gli servono. Ma se chiediamo ai poveri di lavorare più a lungo dobbiamo chiedere ai ricchi di pagare di più. L'idea di un contributo sul capitale non è una cosa da demonizzare perché tanti eludono l'imposta sul reddito mentre da un'imposta sui capitali non si scappa».

L'offerta vale anche per il futuro? Se Berlusconi mollasse la Lega, o il contrario, l'Udc rientrerebbe nel centrodestra?

«Sicura che queste categorie siano ancora valide? Serve un partito che tenga dentro mondi vitali, **Confindustria**, **Commercio**, l'associazionismo cattolico. Bisogna lavorare per costruire una nuova rappresentanza politica. Quella cui siamo abituati, ormai, è consunta».

(a.cuz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

